

A stylized illustration of a plant with long, flowing leaves in yellow and white outlines, positioned on the left side of the page. The background is a solid teal color.

**LINEE GUIDA PER LA
GESTIONE E L'UTILIZZO DEL
PARCO DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA DI VIA
BARACCA**



CITTA' DI LATIANO

Provincia di Brindisi

Art. 1 – Oggetto

1. Le presenti linee guida disciplinano l'uso, la gestione e le modalità di fruizione del parco pubblico di pertinenza della scuola dell'infanzia di via Baracca;
2. Il parco è qualificato come spazio a prevalente vocazione educativa, ambientale e sociale in linea col modello della "Educazione in Natura" per la realizzazione di proposte educative orientate al contatto con la natura e alla conoscenza esperienziale dell'ambiente esterno e dei ritmi biologici.

Art. 2 – Finalità

1. Il parco persegue le seguenti finalità:
 - a) promozione dell'educazione in natura;
 - b) inclusione sociale e partecipazione della comunità;
 - c) promozione di attività culturali, ricreative e sportive non agonistiche;
 - d) tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.
2. Ogni attività svolta deve essere coerente con tali finalità.

Art. 3 – Destinazione d'uso e priorità

1. Il parco è destinato:
 - o **in via prioritaria** alle attività didattiche della scuola dell'infanzia durante l'orario scolastico;
 - o alla fruizione pubblica negli orari e periodi extrascolastici.
2. L'utilizzo scolastico ha carattere prevalente e non può essere limitato o ostacolato.

Art. 4 – Modello di gestione

1. La gestione del parco è affidata a uno o più enti del Terzo Settore e associazioni mediante procedura di co-progettazione.
2. L'individuazione dei soggetti del Terzo Settore e associazioni sportive avviene nel rispetto dei principi di:
 - o imparzialità;
 - o pubblicità;
 - o partecipazione;
 - o non discriminazione.
3. Il rapporto è regolato da apposita convenzione.
4. Il modello gestionale è improntato ai principi di:
 - o amministrazione condivisa;
 - o sussidiarietà;
 - o partecipazione della comunità.

Art. 5 – Compiti dei soggetti gestori

I soggetti gestori sono tenuti a:

1. **Gestione operativa**
 - o apertura, chiusura e presidio del parco;
 - o organizzazione delle attività;
2. **Manutenzione**
 - o manutenzione ordinaria di aree verdi e arredi (cura del verde, piccole riparazioni)

- pulizia e decoro (pulizia dell'area e raccolta rifiuti)
- 3. **Vigilanza e sicurezza**
 - controllo del rispetto delle linee guida;
 - segnalazione tempestiva di criticità al Comune;
- 4. **Programmazione**
 - predisposizione di un programma annuale delle attività;
 - coordinamento con la scuola;
- 5. **Inclusione sociale**
 - promozione di attività accessibili a tutte le fasce di popolazione;
- 6. **Rendicontazione**
 - trasmissione periodica di relazioni sull'attività svolta.

Art. 6 – Orari di apertura

1. Gli orari sono stabiliti dal Comune in accordo con i gestori.
2. Devono essere distinti:
 - orario scolastico (uso riservato);
 - orario extrascolastico (uso pubblico).
3. Il gestore può proporre estensioni orarie per eventi o attività.

Art. 7 – Accesso al parco

1. L'accesso è libero e gratuito, salvo attività organizzate.
2. I gestori possono disciplinare gli ingressi per motivi di sicurezza o capienza.
3. Eventuali attività strutturate possono prevedere iscrizione o prenotazione, anche a pagamento se autorizzate.

Art. 8 – Attività consentite

Sono consentite, nel rispetto delle finalità del parco:

- attività educative e didattiche;
- laboratori ambientali;
- attività motorie e ludiche non agonistiche;
- iniziative culturali, sociali e ricreative;
- eventi pubblici compatibili con il contesto;
- attività intergenerazionali e inclusive.

Art. 9 – Attività soggette ad autorizzazione

Sono soggette a preventiva autorizzazione dei gestori:

- eventi organizzati;
- utilizzo esclusivo temporaneo di spazi;
- attività con presenza numerosa di pubblico;
- iniziative con attrezzature o allestimenti.

Art. 10 – Attività vietate

È vietato:

- danneggiare vegetazione, arredi e strutture;
- svolgere attività incompatibili con la presenza di minori;
- introdurre veicoli non autorizzati;
- abbandonare rifiuti o materiali;
- accendere fuochi;
- utilizzare strumenti rumorosi o pericolosi;
- esercitare attività commerciali non autorizzate;
- l'ingresso dei cani

Art. 11 – Tutela ambientale

1. Il parco è area a tutela ambientale.
2. È obbligatorio:
 - rispettare flora e fauna;
 - utilizzare comportamenti sostenibili;
 - differenziare i rifiuti.

Art. 12 – Sicurezza

1. I gestori adottano misure per garantire la sicurezza degli utenti.
2. I gestori verificano periodicamente le condizioni dell'area.
3. I gestori predispongono eventuali misure di prevenzione dei rischi
4. I gestori garantiscono il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 13 – Responsabilità

1. Il Comune mantiene la responsabilità generale dell'area.
2. I gestori rispondono della gestione operativa.
3. Gli utenti sono responsabili dei propri comportamenti e dei minori affidati.

Art. 14 – Uso da parte di associazioni e terzi

1. L'utilizzo da parte di altri soggetti è consentito previa autorizzazione del Comune.
2. Deve essere garantita coerenza con le finalità del parco.
3. Non sono ammesse attività a scopo esclusivamente lucrativo non coerenti.

Art. 15 – Rapporti con il Comune – controlli e verifiche

1. Il Comune esercita funzioni di indirizzo e controllo.
 2. Può effettuare verifiche sull'operato dei gestori.
 3. Può revocare l'affidamento in caso di gravi inadempienze.
- a) Il Comune effettua controlli periodici su:
- attività svolte;
 - corretto utilizzo degli spazi;
 - rispetto degli obblighi convenzionali.
- b) I gestori devono collaborare fornendo documentazione e accesso.

Art. 16 – Monitoraggio e valutazione

1. È previsto un sistema di monitoraggio delle attività.
2. Sono valutati:
 - impatto sociale;
 - partecipazione;
 - qualità educativa e culturale.

Art. 17 – Cause di revoca e sanzioni

Costituiscono causa di revoca:

- violazioni gravi delle linee guida;
- mancato rispetto delle finalità educative e sociali;
- uso improprio degli spazi;
- irregolarità nella gestione;

- evidente decadenza del giardino per incuria.

Le violazioni delle linee guida comportano:

- richiamo;
- allontanamento;
- eventuale esclusione dall'utilizzo.

Restano ferme le responsabilità civili e penali.

Art. 18 – Norme finali

1. Per quanto non previsto si applicano le norme vigenti.
2. Le linee guida possono essere aggiornate in base all'evoluzione del progetto.